

Bonanzinga, urbanista dell'anno per il piano di restyling sostenuto dalla Camera di commercio

Mercato Orientale, premiato il progetto del polo del gusto

IL CASO

Francesca Forleo

Un mercato aperto dalle 10 a mezzanotte, tutti i giorni nell'anno, con un *layout* che, nei progetti già in avanzato stato di realizzazione, offrirà 12 corner di cibo diversi da consumare nei 270 posti a sedere realizzati sulla piastra sopraelevata. Più i 40 coperti del vero e proprio ristorante. Il nuovo mercato orientale di Genova, il Mog da un'idea dell'amministratore unico Marco Cambi, è già noto ai genovesi che aspettano di poterlo vedere realizzato - con qualche fisiologico ritardo sulle previsioni - entro la Pasqua

di quest'anno. Ieri, però, a Milano, il progetto realizzato dall'architetto Matteo Bonanzinga, è stato premiato a Milano: nell'ambito del prestigioso premio "Urbanpromo Progetto Paese". Il progettista ha ritirato il premio "Urbanistica 2018" a Milano, accompagnato dal segretario generale della Camera di commercio di Genova, Maurizio Caviglia, dall'assessore al turismo e commercio del Comune, Paola Bordilli, da Oscar Cattaneo per Confcommercio Genova e dal direttore del Mercato orientale, Mario Enrico.

Il progetto del Mog (acronimo di Mercato orientale genovese) era stato candidato al premio indetto dalla rivista scientifica dell'Istituto italiano di urbanistica l'anno

scorso, nel 2017, proprio dalla Camera di commercio genovese. In tutto erano 8 i progetti presentati ai visitatori di Urbanpromo ma Genova ha sbaragliato tutti i concorrenti aggiudicandosi il titolo di categoria "Nuove modalità dell'abitare e del produrre".

A piacere è stato il connubio tra la struttura antica e pregiata del mercato orientale e l'innovativo modello di gestione. L'avvio delle attività gastronomiche e di tutte le altre novità - tra cui corsi di cucina e una sala conferenze aperta alla città - garantirà tra i 70 e i 100 nuovi posti di lavoro. Oltre a moltiplicare il suo appeal per i turisti e per i genovesi. Nel cuore della città.

«Sono davvero felice di ritirare questo premio - com-

menta Maurizio Caviglia - sia per la Camera di Commercio ma soprattutto per la città di Genova che in questo momento ha assolutamente bisogno di segnali positivi. Lo storico Mercato Orientale è da sempre un punto di riferimento per i genovesi e con la ristrutturazione, che prevede vendita al piano terra e ristoranti e bar nella cornice del piano superiore, diventerà un punto di attrazione enogastronomica e turistica ponendosi come una vera e propria "Piazza del Gusto".

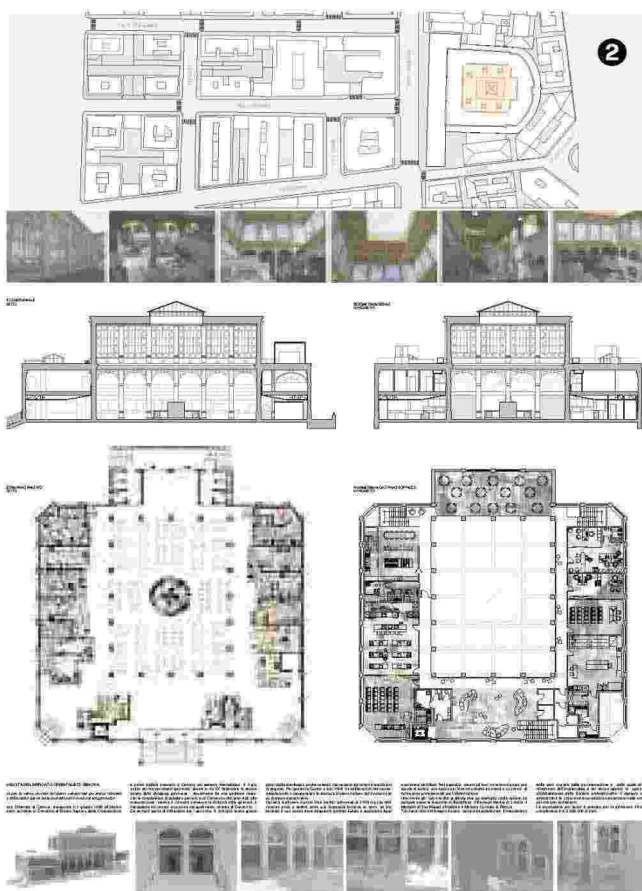
«Nella mia duplice veste di Assessore a Turismo e Commercio» - ha aggiunto Paola Bordilli - non posso che salutare con entusiasmo questo progetto, e ringraziare quanti si stanno adoperando per renderlo una fantastica real-

tà che restituirà a Genova uno spazio nuovo e creativo, ma al contempo tradizionale».

Il Mercato Orientale era stato inaugurato il 2 giugno 1899 all'interno del chiostro annesso al Convento di Nostra Signora della Consolazione. «Un luogo storicamente importante per l'aggregazione sociale», lo aveva defi-

nito il cardinale di Genova, Angelo Bagnasco, in occasione della presentazione del progetto alla città, nel dicembre del 2017. «Avevamo come idea un posto in cui le persone potessero assaggiare i prodotti e non solo acquistarli», aveva spiegato Marco Cambi, imprenditore edile e amministratore unico della Mog.

«Si tratta di una novità per la nostra città, che ha come modelli la Boqueria di Barcellona, il Borough Market di Londra, il Mercado di San Miguel a Madrid e il Mercato Centrale di Firenze». Nel nuovo mercato entreranno in attività un ristorante di carne, uno di pesce, una pizzeria, un'enoteca, 12 chioschi di street food, una gelateria e una pasticceria. E un bar centrale servirà le bevande. —



1) Foto storica del Mercato; 2) rendering del progetto premiato

